



Comune di CASELLE LURANI  
Provincia di Lodi

STUDIO DELLA COMPONENTE  
GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA  
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12  
D.G.R. 8 maggio 2008, n. 8/7374

CARTA DI SINTESI

Tavola: 5

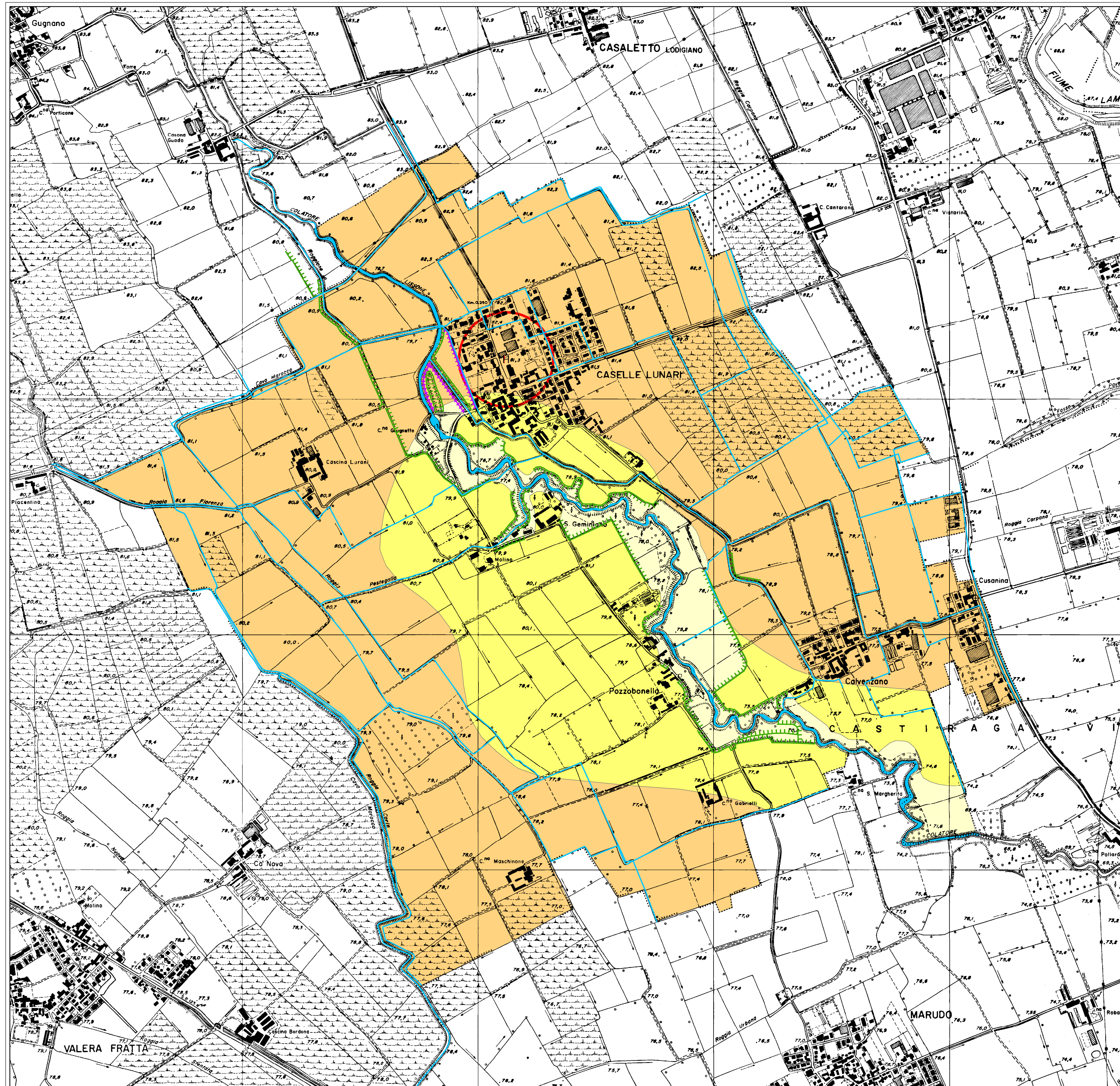
Data: maggio 2011

Scala 1:10.000

GEOLAMBDA  
Studio associato di geologia, geofisica e ingegneria

dot. Marco Dagutti  
GEOLOGO  
via A.Diaz, 22 - Codogno (LO)  
tel. e fax 0377.433021 - portatile 335.6785021  
e-mail: marco.dagutti@geolambda.it

\*\*\*  
Con la collaborazione di:  
dot.ssa geol. Federica Fassera



LEGENDA

ELEMENTI IDROGRAFICI E GEOMORFOLOGICI

Reticolo idrografico.	
Scarpate morfologiche.	
Rilevati arginali.	

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

Fascia di tutela assoluta e di rispetto del pozzo acquedottistico (D.Lgs. n. 152/06).	
---	--

CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO PER AREE OMOGENEE

1. Terreni superficiali di natura prevalentemente limosa (da limo-argillosa a limo-sabbiosa), di spessore metrico, seguiti in profondità da depositi granulari. Sono frequenti locali e talora marcate eteropie sia verso termini granulari che coesivi.		a)
2. La vulnerabilità (da moderata ad alta/elevata) derivante da una ridotta soggiacenza è spesso mitigata da coperture poco permeabili che determinano un comportamento di tipo confinato o semiconfinito della falda sottostante. Tuttavia le frequenti (e talora marcate) eteropie verso termini granulari nei terreni di copertura comportano una maggiore esposizione della falda e un aumento degli indici di vulnerabilità dell'acquifero.		b)
3. Soggiacenza media della falda (*): S < 2 m (a), S > 2 m (b) o 2 < S < 5 m (c).		c)

(\*): Il valore di soggiacenza si riferisce alla data del gennaio 2011. Si segnalano tuttavia escursioni periodiche verso quote superiori sia nei periodi irrigui che nelle stagioni maggiormente piovose.